



## PROCESSO VERBALE ADUNANZA X

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

**22 dicembre 2022**

Presidenza: Stefano LO RUSSO

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilaventidue alle ore 16,00 in Torino, Aula Consiliare - Piazza castello, 205, sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitan Stefano LO RUSSO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA, si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 16 dicembre 2022 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti il Sindaco Metropolitan Stefano LO RUSSO e i Consiglieri:  
Alessandro SICCHIERO - Caterina GRECO - Daniel CANNATI - Davide D'AGOSTINO - Enrico DELMIRANI - Gianfranco GUERRINI - Luca SALVAI - Marco COGNO - Pasquale Mario MAZZA - Roberto GHIO - Rossana SCHILLACI - Silvano COSTANTINO

Sono assenti il Vicesindaco Metropolitan Jacopo SUPPO e i Consiglieri:  
Andrea TRAGAIOLI - Fabio GIULIVI - Nadia CONTICELLI - Sonia CAMBURSANO - Valentina CERA

D.LGS 152/2006, ART. 197 C. 1 LETTERA D), INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, NONCHÉ DELLE ZONE NON IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI RECUPERO E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI – AVVIO DEL PROCEDIMENTO E FASE TRANSITORIA

**ATTO N. DEL\_CONS 70**

~~~~~

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

### **Premesso che:**

- la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse, disciplinata dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- l'art. 196 c. 1 lettera n) del D.lgs. 152/2006 assegna alle Regioni la competenza della definizione di criteri per l'individuazione, da parte delle province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, nel rispetto dei criteri generali indicati nell'articolo 195, comma 1, lettera p);
- l'art. 197 c. 1 lettera d) del D.Lgs. 152/2006 assegna alle Province/Città Metropolitane la competenza per l'individuazione, sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento di cui all'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove già adottato, e delle previsioni di cui all'articolo 199, comma 3, lettere d) e h), nonché sentiti l'Autorità d'ambito ed i comuni, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, assegna alle città metropolitane la funzione fondamentale di pianificazione territoriale generale. Il Piano territoriale generale metropolitano (PTGM), una volta approvato, assume anche efficacia a tutti gli effetti di Piano territoriale di coordinamento;

### **Rilevato che:**

- la Regione Piemonte con DCR 140 - 14161/2016 ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Fanghi di Depurazione;
- con successiva Deliberazione del 16 gennaio 2018, n. 253-2215, il Consiglio regionale ha poi approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali (PRRS);
- la Regione Piemonte, con DGR n. 18-4076 del 12 novembre 2021 "Criteri per l'individuazione da parte delle Province e della Città metropolitana delle zone idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti. Precisazioni sulle misure compensative e sull'applicazione della D.G.R. n. 31-7186 del 6 luglio 2018" ha anticipato alcuni elementi utili in materia di criteri localizzativi per gli impianti di gestione rifiuti, nelle more di una loro compiuta approvazione nella pianificazione regionale di settore;
- il progetto di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinata (PRUBAI) è stato adottato con DGR n. 30-5191 del 14 giugno 2022. Nella fase di consultazione la Città Metropolitana ha espresso il proprio parere di competenza (nota n. 106860/2022 ), procedendo alla formulazione di puntuali osservazioni anche relative ai criteri localizzativi. La Regione Piemonte ha dichiarato conclusa la procedura di VAS - Fase di Valutazione (art. 15 del D.Lgs. 152/2006), accogliendo gran parte delle osservazioni della Città Metropolitana di Torino. Il testo del Piano, modificato sulla base delle osservazioni accolte, è stato approvato dalla Conferenza Regionale dell'Ambiente nella seduta del 2 novembre 2022. Il PRUBAI, a seguito della sua definitiva approvazione, sostituirà il vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Fanghi di Depurazione del 2016;
- il progetto di PRUBAI al capitolo 7 - *Criteri di localizzazione*, stabilisce i criteri localizzativi per tutti gli impianti di gestione rifiuti comunque oggetto di autorizzazione e domanda, in attuazione del citato art. 197 c. 1 lettera d) del D.Lgs. 152/2006, alle Province/Città Metropolitana la loro applicazione. Tali criteri -che riprendono, precisandoli, gli elementi di cui alla citata DGR n. 18-4076- sono stati definiti modulando l'effettivo impatto sul territorio naturale e antropizzato con l'evoluzione tecnologica che gli impianti hanno avuto negli ultimi anni, al fine di:
  - garantire un impatto ambientale sostenibile;

- tutelare le fasce di rispetto imposte dalla normativa;
- prevedere idonei presidi di mitigazione e opportune misure di compensazione;
- garantire l'accettazione da parte dei cittadini.

#### **Rilevato inoltre che:**

- il Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR06), approvato dal Consiglio Provinciale con DCP 367482 del 28.11.2006. Detto PPGR06, al paragrafo 4.3, in applicazione del D.Lgs. 152/2006 e del Piano Regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.G.R. 63-8137/1996 (nelle formulazioni allora vigenti), individua le aree non idonee e potenzialmente idonee per la localizzazione di tre tipologie impiantistiche per la gestione dei rifiuti:

- discariche;
  - impianti di trattamento termico, per il trattamento di rifiuti industriali e impianti a tecnologia complessa;
  - impianti di compostaggio.
- tale documento di programmazione non risulta più adeguato alla normativa vigente né all'evoluzione tecnologica degli impianti per la gestione dei rifiuti considerato che, anche a seguito dell'emanazione di norme più stringenti, gli stessi hanno acquisito nel tempo un minore impatto ambientale e che, a fronte di diverse tipologie di rifiuto, quantità e processi di recupero o smaltimento, occorrono valutazioni differenziate, anche basate su un approccio sito-specifico caso per caso;

#### **Considerato che:**

- il progetto preliminare di PTGM è stato approvato con DCM n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- con riferimento all'applicazione dei criteri localizzativi per gli impianti di gestione rifiuti le norme di attuazione del progetto preliminare di PTGM precisano:
  - comma 4 dell'art. 6 PPMSET – Piani e Programmi metropolitani di settore:
    - “Il PTGM riconosce il Programma provinciale di gestione dei rifiuti – PPGR 2006, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 367482 del 28 novembre 2006, fino all'approvazione degli indirizzi e criteri di cui all'Articolo 33, che costituiscono strumento di attuazione del PTGM.”
  - art. 33 RIF - Localizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti:

#### **OBIETTIVI**

*I. Applicazione dei principi di precauzione, prevenzione, sostenibilità, proporzionalità, responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, distribuzione, utilizzo e consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga.*

*II. Utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali*

*III. Compatibilità tra le diverse destinazioni d'uso e funzioni antropiche del territorio e il sistema naturale*

#### **RUOLO DELLA CITTÀ METROPOLITANA**

*I. Il PTGM, in attuazione della L.R. 10 gennaio 2018, n. 1, sentita la Conferenza d'ambito, i Consorzi di area vasta e i Comuni territorialmente interessati, definisce indirizzi e criteri che, attraverso una matrice rifiuto/impianto-attività/impatto, fissano i parametri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti (con indicazioni plurime per ogni tipo di impianto), tenuto conto dei criteri del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Fanghi di Depurazione approvato con DCR n. 140 - 14161/2016, del principio di prossimità di cui all'art. 181 del D.Lgs.*

*152/2006, nonché dei principi e dei criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 178 del medesimo D.Lgs. 152/2006. E' in corso l'iter di approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinata (PRUBAI), adottato con DGR n. 30-5191 del 14 giugno 2022.*

## **DISPOSIZIONI PER LA PROGETTAZIONE ED AUTORIZZAZIONE DI IMPIANTI DI RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI**

*2. La documentazione di progetto riferita agli impianti di rifiuti dovrà dare evidenza dell'applicazione dei criteri ed indirizzi metropolitani di cui al comma 1, che costituiscono riferimento per la progettazione degli impianti e per la loro valutazione nell'ambito dell'istruttoria del procedimento per il rilascio del titolo abilitativo.*

*3. Per la localizzazione di nuovi impianti di recupero e smaltimento rifiuti, nelle more della adozione dei criteri ed indirizzi metropolitani di cui al comma 1:*

*a. si applicano le disposizioni del PTGM o del Consiglio Metropolitan per l'avvio del procedimento di adozione dei criteri ed indirizzi metropolitani di cui al comma 1, con il relativo grado di efficacia;*

*b. restano valide le pertinenti disposizioni del Programma Provinciale Gestione Rifiuti 2006 di cui al precedente Articolo 6;*

*c. è preferenziale l'utilizzo di aree degradate non ripristinabili alle condizioni naturali di origine.*

*4. Nella realizzazione di nuovi impianti, dovranno essere previste adeguate mitigazioni/compensazioni ambientali, in coerenza con i criteri e indirizzi di cui al comma 1 e degli altri atti della CMTo approvati in attuazione del comma 1.*

### **Ritenuto pertanto di:**

- avviare le attività operative per la redazione dello strumento di attuazione del PTGM relativamente alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, tenuto conto del PRUBAI in corso di approvazione. Tale strumento dovrà definire indirizzi e vincoli localizzativi valutati i prevedibili impatti determinati dalle specifiche operazioni di smaltimento o recupero realizzate sui rifiuti e tenuto conto delle caratteristiche di sensibilità sito-specifiche;

- provvedere alla redazione di tale strumento con personale interno all'Ente, viste le competenze e professionalità presenti nel Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale, cui potranno, eventualmente, affiancarsi puntuali apporti specialistici anche esterni su specifiche tematiche.

**Dato atto** che il presente provvedimento è stato esaminato dalla II<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 7 dicembre 2022;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile della Direzione interessata, nonché alla regolarità contabile del Dirigente responsabile finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Vista la legge 56/2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla legge 114/2014, di conversione del decreto-legge 90/2014;

Visto l'art. 1, comma 50, legge 56/2014, in forza del quale alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo unico, nonché, le norme di cui all'art. 4, legge 131/2003;

Visto l'art. 197 c. 1 lettera d) del D.lgs. 152/2006;

Visto l'art. 20 dello Statuto Metropolitan sulle attribuzioni del Consiglio e l'art. 48 in tema di giusto procedimento.

### DELIBERA

1. di avviare le attività operative per la redazione dello strumento di attuazione del PTGM relativamente alla individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti;
2. di impegnare, conseguentemente, il Sindaco Metropolitan e le Strutture competenti alla predisposizione della proposta tecnica di detto strumento in stretto coordinamento con l'iter di approvazione del PTGM e, comunque, in coerenza con lo stesso e con i criteri individuati dal Piano regionale (PRUBAI) anch'esso in itinere;
3. di stabilire che la predetta norma attuativa definisca i vincoli localizzativi sulla base dei prevedibili impatti determinati dalle specifiche operazioni di smaltimento o recupero realizzate sui rifiuti e tenuto conto delle caratteristiche di sensibilità sito-specifiche e che comprenda gli indirizzi, anche di natura procedimentale, e i criteri per la valutazione dei progetti nell'ambito dei procedimenti per il rilascio dei titoli abilitativi;
4. di disporre che, nelle more dell'approvazione dello strumento di cui al precedente punto 1, per la valutazione delle istanze di impianti di recupero e smaltimento rifiuti nell'ambito dei procedimenti per il rilascio dei titoli abilitativi le Strutture competenti facciano riferimento alle indicazioni del PRUBAI adottato con DGR n. 30-5191/22 e modificato ed integrato a seguito dell'approvazione della Conferenza Regionale dell'Ambiente del 2 novembre 2022 e, per quanto ancora applicabile alla luce di dette indicazioni, alle prescrizioni del PPGR 2006;
5. di disporre a carico degli Uffici competenti la verifica di attualità delle norme regolamentari della CMTo in materia e la loro armonizzazione con le suddette norme di attuazione, eventualmente integrandole in un unico provvedimento.

~~~~~

*(Seguono:*

- *l'illustrazione del Consigliere Delegato Guerrini (4 min);*
- *l'intervento del Consigliere Metropolitan Salvai (5 min);*

*per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati).*

~~~~~

Il **Sindaco Metropolitan** non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione il cui oggetto è sottoriportato.

**OGGETTO:** D.LGS 152/2006, ART. 197 C. 1 LETTERA D), INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, NONCHÉ DELLE ZONE NON IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI RECUPERO E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI - AVVIO DEL PROCEDIMENTO E FASE TRANSITORIA

**ATTO N. DEL\_CONS 70**

La votazione avviene in modo palese, mediante voto elettronico:

Presenti: 13

Votanti: 13

Favorevoli 13

(Cannati - Cogno - Costantino - D'Agostino - Delmirani - Ghio - Greco - Guerrini - Lo Russo - Mazza - Salvai - Schillaci - Sicchiero)

**La deliberazione risulta approvata.**

~~~~~

Letto, confermato e sottoscritto.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Pier Franco Ariano

IL SEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Giuseppe Formichella

IL SINDACO METROPOLITANO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo